Unione Italiana Lavoratori Pubblica Amministrazione

Coordinamento Regionale Ministero Beni e Attività Culturali del Molise

- Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici
- Soprintendenza Archeologica
- Soprintendenza per i Beni Architettonici e per il Paesaggio
- Soprintendenza per il Patrimonio Storico Artistico ed Etnoantropologico
- Soprintendenza Archivistica
- Archivio di Stato di Campobasso
- Archivio di Stato di Isernia

U.I.L.B.A.C.

UIL Beni e Attività Culturali
Il Segretario Regionale

A TUTTI GLI ORGANI DI INFORMAZIONE - LORO SEDI

EX BENI CULTURALI SU RAI 2

Osvaldo Bevilacqua e la troupe di Sereno Variabile in provincia di Isernia. Il noto e preparato conduttore televisivo è sbarcato due settimane fa in Molise con il suo nutrito gruppo di collaboratori, una decina in tutto, per mettere in risalto alcune bellezze della provincia pentra. Preannunciando la sua venuta con una telefonata, lo scrupoloso professionista ha chiesto di poter essere accompagnato su alcuni beni ricadenti in provincia e in particolar modo sul castello Pandone di Venafro, gli scavi di San Vincenzo al Volturno e il sito del Paleolitico. La nota che Vi invio non farebbe neppure notizia vista l'importanza delle nostre peculiarità culturali, che noi non siamo in grado di tutelare e valorizzare, mentre dall'esterno si continua a focalizzare l'attenzione sulla nostra (ex) bella e incontaminata terrà. Ma come spesso accade da noi, tutto diventa notizia. Il castello di Venafro è stato oggetto di riprese solo all'interno, le aree circostanti, così come sono state selvaggiamente devastate, non costituiscono di certo un viatico per il turista, turista che si troverà difronte tale girone infernale senza saperlo. Presso l'area abbaziale di San Vincenzo, il regista ha potuto girare solo immagini della cripta in quanto, il direttore regionale ai Beni Culturali, preoccupato che si sarebbero potuti vedere scioccanti ponti antichi con annesso cemento, recinzioni da pollaio ed altro, ha di fatto negato l'autorizzazione alla registrazione di immagini dell'area archeologica altomedievale più estesa al mondo. La terza tappa definita da Bevilacqua "una particolare ed incredibile meraviglia archeologica di livello mondiale" ha visto, suo malgrado, protagonista il meraviglioso giacimento Paleolitico di Isernia. Anche qui, visti gli interminabili lavori quasi sempre in corso, che seguo da vicino con i forconi, le riprese si sono svolte all'interno dove, ancora una volta, gli operatori tutti hanno manifestato la loro meraviglia per uno scavo impressionante per dimensioni ed importanza. E dire che di cose in giro per il mondo ne hanno viste! Non è stato facile nascondere le nefandezze dovute ai quasi trenta anni di lavori per il museo ma visto il taglio della trasmissione altro non si poteva fare se non, per fortuna, girare immagini con gli archeologi al lavoro mentre, al freddo pungente, ricompongono con grande perizia e professionalità la paleosuperficie a suo tempo smantellata dal Museo di Santa Maria delle Monache. Altre immagini sono state girate a Scapoli, a Filignano e in modo particolare nel centro storico di Isernia. Appuntamento quindi per sabato 28 gennaio alle ore 17.00 su Rai 2 per gustare (depurate dalle schifezze) i nostri Beni ai quali non vogliamo alcun bene.

Isernia, 26 gennaio 2012

Il Segretario Regionale UILBAC Molise
Emilio Izzo

Emilio Izzo, c/o Complesso Monumentale Santa Maria delle Monache, C.so Marcelli 86170 Isernia
Tel. e fax: 0865 415179 – Cell. 347 6402951
e.mail: emilcult@libero.it